

attualità

Pino Quartullo ha letto alcuni brani incantando la platea

Alain Elkann presenta il suo libro Hotel Locarno

L'ultimo lavoro letterario di Alain Elkann, è stato presentato a Roma martedì scorso presso l'hotel Locarno, da cui prende anche il titolo. Proprio dall'ambiente bohemien, curato, semplice ma raffinato lo scrittore ha trovato l'ispirazione per raccontare questa intrigante e fascinosa storia d'amore.

Presenti tra i personaggi romani più in vista, un nutrito numero di persone appartenenti al mondo della cultura e della politica, tra cui Francesco Rutelli, Giuliano Ferrara, Arturo Diaconale, Barbara Palombelli, Marcello Sorgi e i nostri editori Ferdinando Guglielmotti, Laura Sofia Tanziani e i principi Ruspoli e Caracciolo.

L'attore regista nonché direttore artistico del teatro Traiano di Civitavecchia, Pino Quartullo, ha letto, interpretandoli magistralmente, alcuni dei passaggi più belli del libro.

Un romanzo fresco, che affronta in modo leggero temi importanti che danno spunto di riflessione.

Per i più rappresenta una speranza e la possibilità di credere



sempre nella vita, nell'amore e nelle opportunità. Queste le parole che sono subito venute in mente a chi ancora non ha letto il lavoro ma ne ha potuto pregustare la prefazione.

L'Hotel Locarno, dove si svolgono molte scene del libro, occupa una villa liberty alle spalle di piazza del Popolo, a Roma.

Non è solo un hotel romantico dove si può sognare un amore

clandestino ma è soprattutto un'atmosfera, un modo di vivere, un'icona, ed infatti, la serata è stata incantevole.

E' iniziata verso le sette del pomeriggio con un cocktail di benvenuto accompagnato dagli stuzzicanti aperitivi gustati nel suggestivo chiostro interno dell'albergo, in un ambiente elegante ma informale.

Dopo la presentazione del libro,

la serata è proseguita sulla terrazza che affaccia sul centro della città capitolina.

Al Locarno hanno vissuto artisti, scrittori, poeti e giornalisti come Pistoletto, Chia, Caroli, Bronsky, inoltre è meta abituale di grandi attori italiani ed internazionali come Jeremy Irons, John Malkovich, Spike Lee, Monica Bellucci.

Il romanzo presentato da Elkan



narra la storia di un critico d'arte trasferito a New York e di Gloria.

Due vite che si incrociano e si rinnovano reciprocamente e dopo il loro breve incontro nulla sarà più come prima.

L'essenza di Hotel Locarno è quella di aver ispirato la voglia di ricominciare continuamente, di rigenerarsi come una fenice.

Elkann è uno scrittore straor-

dinario in grado di captare ed interpretare lo spirito del tempo. In questo lavoro ha saputo cogliere un dato di fatto decisamente condiviso nelle generazioni dei cinquantenni e sessantenni. La convinzione e la fermezza di non considerare chiusa la vita. Niente è mai finito finché c'è forza. Si può ricominciare una vita nuova anche in età matura.